



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 854 del 30 DIC. 2009

Oggetto: FONDAZIONE LEE IACocca SAN MARCO DEI CAVOTI. STUDIO SUI POLI CULTURALI. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilanove il giorno TRENTA del mese di DICEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | | |
|---------------|----------------|-----------|-------------------|----------------|
| 1) Prof. Ing. | Aniello | CIMITILE | - Presidente | _____ |
| 2) Avv. | Antonio | BARBIERI | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Dott. | Gianluca | ACETO | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. | Giovanni Vito | BELLO | - Assessore | _____ |
| 5) Avv. | Giovanni A. M. | BOZZI | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 6) Ing. | Carlo | FALATO | - Assessore | _____ |
| 7) Dr.ssa | Annachiara | PALMIERI | - Assessore | _____ |
| 8) Dott. | Nunzio | PACIFICO | - Assessore | _____ |
| 9) Geom. | Carmine | VALENTINO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTRANTO

L'ASSESSORE PROPONENTE A. De Lucia

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Relazioni Istituzionali, Presidenza e Affari Generali, istruita da Antonio De Lucia, qui di seguito trascritta:

Rilevato che il Presidente della Fondazione Lee Iacocca ha presentato istanza alla Provincia di Benevento per essere ammessa ad un contributo finanziario per il sostegno ad una ricerca di studio sui poli culturali il cui costo viene valutato in € 80.000,00 (ottantamila/00);

Ricordato che la "Fondazione Lee Iacocca" fu istituita nell'ottobre 2002 in S. Marco dei Cavoti (BN) ed intitolata al prestigioso manager italo-statunitense Lee (Antonio Lidio) Iacocca, a seguito di un protocollo d'intesa tra il Comune di S. Marco dei Cavoti, la Provincia di Benevento, la Regione Campania, alla presenza dello stesso Lee Iacocca;

Tenuto conto che finalità della Fondazione è promuovere alta formazione manageriale e nuove imprenditorialità nelle aree svantaggiate del Mezzogiorno ed in particolare in quella del Fortore di cui è originario il celebre manager Lee Iacocca;

Rilevato che gli indirizzi di Governo della Amministrazione in carica, approvati dal Consiglio, prevedono espressamente: 1) attività di studio e di ricerca a supporto della programmazione e pianificazione dello sviluppo socio-economico della Provincia; 2) politiche per la valorizzazione e promozione territoriale; 3) interventi in materia di alta formazione;

Rilevato ancora che, in particolare nell'area del Fortore, ma su tutto il territorio della Provincia, sono presenti importanti giacimenti culturali, nonché poli e contenitori culturali che se opportunamente valorizzati e sostenuti possono costituire altrettante leve di spinta per le attività economiche locali;

Tenuto conto che rientra nelle attività della Fondazione Iacocca, che la Provincia ha contribuito ad istituire, iniziative per lo sviluppo territoriale attraverso il coinvolgimento di intelligenze e potenzialità locali;

Ritenuto opportuno concedere un contributo alla Fondazione Lee Iacocca uno studio dei giacimenti e dei poli culturali presenti sul territorio del Sannio ai fini di una loro valorizzazione con l'impiego di intelligenze e forze produttive locali;

Rilevato che sul Capitolo 157 del Bilancio 2009 specificatamente prevede: "Attività di studio e ricerca per il territorio a supporto alle attività della Provincia" con la disponibilità di € 40.000,00 (quarantamila/00);

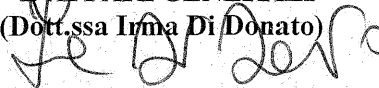
Si propone:

- 1) approvare la proposta della "Fondazione Lee Iacocca" di San Marco dei Cavoti per un congruo contributo finanziario al fine di realizzare uno studio dei giacimenti e dei poli culturali presenti sul territorio del Sannio ai fini di una loro valorizzazione con l'impiego di intelligenze e forze produttive locali;
- 2) prendere atto che il Capitolo 157 del Bilancio 2009 prevede specificatamente: "Attività di studio e ricerca per il territorio a supporto alle attività della Provincia" con disponibilità di € 40.000,00 (quarantamila/00);
- 3) concedere un contributo di € 40.000,00 alla Fondazione Lee Iacocca per lo studio di cui sopra;
- 4) onerare la "Fondazione Lee Iacocca" a presentare alla Provincia in uno con la ricerca effettuata il rendiconto delle spese sostenute;
- 5) onerare il Dirigente di Settore Relazioni Istituzionali di tutte le determinazioni conseguenti.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
RELAZIONI ISTITUZIONALI, PRESIDENZA
E AFFARI GENERALI
(Dott.ssa Irma Di Donato)**



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

**UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE**

CAP. 157 **PROGR N** 494/09 *JUN 18/09*
COS. 1.01.01.05 *Di Donato*

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA**

(Dott.ssa Filomena Lazazzera)

LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore relatore PRESIDENTE
A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) approvare la proposta della "Fondazione Lee Iacocca" di San Marco dei Cavoti per un congruo contributo finanziario al fine di realizzare uno studio dei giacimenti e dei poli culturali presenti sul territorio del Sannio ai fini di una loro valorizzazione con l'impiego di intelligenze e forze produttive locali;
- 3) prendere atto che il Capitolo 157 del Bilancio 2009 prevede specificatamente: "Attività di studio e ricerca per il territorio a supporto alle attività della Provincia" con disponibilità di € 40.000,00 (quarantamila/00);
- 4) concedere un contributo di € 40.000,00 alla Fondazione Lee Iacocca per la realizzazione dello studio di cui sopra;
- 5) onerare la "Fondazione Lee Iacocca" a presentare alla Provincia in uno con la ricerca effettuata il rendiconto delle spese sostenute;
- 6) onerare il Dirigente di Settore Relazioni Istituzionali di tutte le determinazioni conseguenti.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio UCCELLETTI)
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Patrizia TARANTO)

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 49 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

~~05 GEN. 2010~~
BENEVENTO 02 GEN. 2010

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 02 GEN. 2010 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 27 GEN. 2010

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 23 GEN. 2010

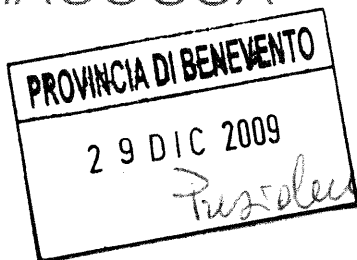
- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 27 GEN. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

- SETTORE REL. IST. PRES. AA. RR. (a mano) prot. n. (a mano)
- SETTORE GESTIONE P. P. O. H. il _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____
- Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____
- Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____



Al Sig. Presidente della Provincia

28 DIC. 2009

Premesso che:

-nell' Ottobre 2002 fu istituita in San Marco dei Cavoti (BN) la "Fondazione Lee Iacocca", intitolata al prestigioso manager italo-statunitense Lee (Antonio Lidio) Iacocca, a seguito di un protocollo d'intesa tra il Comune di San Marco dei Cavoti, la Provincia di Benevento, la Regione Campania, alla presenza dello stesso Lee Iacocca;

-finalità della Fondazione è promuovere alta formazione manageriale e nuove imprenditorialità nelle aree svantaggiate del Mezzogiorno ed in particolare in quella del Fortore di cui è originario il celebre manager Lee Iacocca;

Rilevato ancora che, in particolare nell'area del Fortore, ma su tutto il territorio della Provincia, sono presenti importanti giacimenti culturali, nonché poli e contenitori culturali che se opportunamente valorizzati e sostenuti possono costituire altrettante leve di spinta per le attività economiche locali;

Tenuto conto che rientra nelle attività della Fondazione Lee Iacocca, che la Provincia ha contribuito ad istituire, iniziative per lo sviluppo territoriale attraverso il coinvolgimento di intelligenze e potenzialità locali;

Si richiede di finanziare alla Fondazione Lee Iacocca lo studio dei giacimenti e dei poli culturali presenti sul territorio del Sannio ai fini di una loro valorizzazione con l'impiego di intelligenze e forze produttive locali.

Si ritiene che per lo studio sia necessaria la somma di € 80.000,00: pertanto si richiede un congruo contributo da parte di codesta Provincia.

Si allega progetto.



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0031020 Data 29/12/2009
Oggetto **RICHIESTA CONTRIBUTO**

Dest. **Presidente Provincia**

Il Presidente
Dottor Francesco Cocca

Firma.....
F. Cocca

POLI CULTURALI DEL SANNIO

*Programma di Ricerca e di Studio volto all'individuazione
ed alla valorizzazione dei Poli Culturali presenti sul
territorio Sannita*

La Fondazione Lee Iacocca intende realizzare una dettagliata attività di studio e ricerca sui giacimenti culturali presenti nell'area del Sannio e in particolare del Fortore, per contribuire alla loro proiezione in un'ottica di sostegno e promozione delle attività territoriali e di interventi di alta formazione. Si intende offrire un significativo contributo alla realizzazione di azioni di sistema per valorizzare e mettere in sinergia i soggetti che operano nel comparto produttivo e nell'ambito della ricerca applicata ai beni e alle attività culturali nella Provincia di Benevento ed integrare la "filiera formativa" in campo culturale a partire dal sistema della formazione fino ai percorsi di alta formazione.

INDICE

1. Breve Descrizione del Richiedente

1.1 Identità 3

1.2 Descrizione 3

2. Informazioni sul Progetto

2.1 titolo 4

2.2 Ubicazione 4

2.3 Durata 4

2.4 Abstract 5

2.5 Importo richiesto alla Provincia di Benevento 6

3. ATTIVITA'

3.1 Le attività di Ricerca 6

3.1.1 Le quattro linee di Ricerca 6

3.1.2 Mappatura dei siti d'interesse 7

3.1.3 Analisi dei fabbisogni professionali 8

3.1.4 Analisi dell'offerta formativa 9

3.1.5 Analisi dei fabbisogni formativi 10

4. PROSPETTIVE e OBIETTIVI FUTURI 11

5. PIANO FINANZIARIO 13

1. Breve descrizione del soggetto Richiedente

1.1 Identità

<i>SOGGETTO PROPONENTE</i>	<i>FONDAZIONE LEE IACOCCA</i>
<i>Presidente</i>	Francesco Cocca
<i>Forma giuridica</i>	Fondazione
<i>Oggetto sociale</i>	Formazione Manageriale
<i>Numero di partita IVA</i>	01331660629
<i>Codice Fiscale</i>	92035010625
<i>Sede Legale</i>	Via Roma, 60 San Marco dei Cavoti - BN
<i>Sede Operativa</i>	Piazza Risorgimento, 4 San Marco dei Cavoti - BN
<i>Persona di contatto</i>	Sara Petroccia
<i>Tel/fax</i>	0824 984319
<i>Indirizzo e-mail</i>	s.petroccia@fondazioneiacocca.it
<i>Sito Internet</i>	www.fondazioneiacocca.it

1.2 Descrizione del Richiedente

La Fondazione Lee Iacocca è nata per promuovere e diffondere la cultura d'impresa come fattore primario dello sviluppo locale. La Fondazione Lee Iacocca è un Istituto di formazione superiore e di ricerca che prepara i giovani laureati provenienti sia da Paesi europei che da paesi extraeuropei sullo sviluppo di programmi e attività volte ad incrementare la leadership globale e locale, sostenendo iniziative di alta formazione e ricerca rivolte allo sviluppo delle capacità professionali, manageriali e imprenditoriali nel territorio regionale, nazionale e internazionale. La Fondazione Lee Iacocca si sta prodigando per contribuire all'elevazione generale del sistema economico, sociale e culturale del mezzogiorno d'Italia attraverso la progettazione, l'organizzazione e la gestione di attività formative legate ai fabbisogni emergenti nel campo della gestione dell'impresa e, più in generale, del territorio. La Scuola di Formazione Manageriale, che ha istituito la

partnership con altre Istituzioni nazionali e internazionali di ricerca e di management, opera da oltre dieci anni in totale sinergia con il Global Village for Future Leader in Business and Industry della Lehigh University (Pennsylvania - USA). Ogni estate, il *Global Village per futuri leader del mondo commerciale e industriale*, porta 75 giovani dirigenti d'azienda alla Lehigh University (di cui 6 italiani selezionati presso le sedi della Fondazione Iacocca) per un periodo di sei settimane. Fin dalla sua istituzione nel 1997, 850 leader in rappresentanza di 100 paesi, Asia, Medio Oriente, Africa, Nord e Sud America, Europa hanno frequentato il Corso di Alta Formazione Manageriale. Il GV permette di partecipare a seminari interattivi, corsi, progetti di società. Queste attività consentono ai partecipanti di sviluppare la leadership, capacità imprenditoriali, conoscenza del settore ed una approfondita comprensione delle altre culture. Tutti gli studenti che hanno partecipato alla prestigiosa Summer School americana ricoprono attualmente ruoli di notevole rilevanza in Agenzie Internazionali e Nazionali, Aziende multinazionali, Agenzie di Pubblicità, Agenzie di Promozione, Centri Media, Aziende di servizi e Società di consulenza Strategica. La Fondazione oltre a porsi come Scuola di Formazione Manageriale, si candida ad essere un istituto di ricerca indipendente la cui attività riguarda la ricerca e lo studio di modelli nel campo economico, sociale e politico, con una particolare attenzione per le politiche pubbliche europee. La Fondazione intende contribuire alla creazione di un ambiente favorevole alla ricerca scientifica e alla valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso il sostegno di azioni sinergiche mirate a stimolare la creazione di reti e di partnership, la partecipazione a progetti internazionali, l'innalzamento del livello qualitativo della produzione e la diffusione nonché la valorizzazione dei risultati della ricerca. Lo sviluppo viene inteso come un processo che considera elementi fondamentali la valorizzazione e il rafforzamento delle comunità locali, delle loro potenzialità, l'ampliamento delle possibilità di scelta delle persone, per un complessivo miglioramento della qualità della vita.

4

2. INFORMAZIONI SUL PROGETTO

2.1 Titolo

POLI CULTURALI DEL SANNIO

2.2 Ubicazione

Provincia di Benevento, San Marco dei Cavoti

2.3 Durata

Il Progetto inizia il 1/01/2010

Il Progetto termina il 30/06/2010

2.4 Abstract

La Fondazione Lee Iacocca intende realizzare una dettagliata attività di studio e ricerca sui giacimenti culturali presenti nell'area del Fortore, per contribuire alla loro proiezione in un'ottica di sostegno e promozione delle attività territoriali e di interventi di alta formazione. Si intende offrire un significativo contributo alla realizzazione di azioni di sistema per valorizzare e mettere in sinergia i soggetti che operano nel comparto produttivo e nell'ambito della ricerca applicata ai beni e alle attività culturali nella Provincia di Benevento integrando la "filiera formativa" in campo culturale a partire dal sistema della formazione superiore fino ai percorsi di alta formazione. Nella fase di start-up il progetto prevede l'individuazione di due tipologie d'intervento: percorsi formativi ed azioni di sistema con gli obiettivi di:

- Attivare processi di sviluppo socio-economico che facciano leva sulla valorizzazione dei beni culturali del Sannio
- Sperimentare una nuova modalità organizzativa per introdurre innovazione nel sistema formativo e produttivo, creando una rete che integri ricerca, formazione e attività di produzione/erogazione di servizi.
- Individuare e formare nuove figure professionali intermedie e sviluppare nuove competenze tecnico-specialistiche, che puntino a ridurre la divaricazione sia quantitativa che qualitativa esistente tra le richieste della domanda di intervento e le caratteristiche dell'offerta di professionalità.
- Contribuire alla qualificazione e razionalizzazione dell'offerta Sannita di formazione superiore al comparto dei beni culturali attraverso una modellizzazione di percorsi formativi coerenti con le esigenze del mercato del lavoro.
- Realizzare ricerche i cui risultati serviranno per codificare in maniera certa il contesto economico, produttivo, scientifico, formativo in cui collocare la realtà del Poli Culturali Sanniti
- Realizzare una rete con gli altri Poli Regionali e Nazionali

5

2.5 Importo chiesto alla Provincia di Benevento

Costo ammissibile totale	Importo richiesto	% del costo totale dell'azione
€ 80.000,00	€ 80.000,00	100

3. ATTIVITA'

Nella fase iniziale si intende mettere in atto una serie di azioni di Ricerca rivolte alla creazione di una base certa di riferimento per conoscere la situazione relativa sia alla Formazione che all'aggiornamento nel settore dei Poli Culturali presenti sul territorio del Sannio. Le azioni di Ricerca serviranno, infatti, per pianificare le attività formative da mettere in atto durante le successive fasi progettuali, in modo tale da operare una completa integrazione tra le conoscenze, le competenze e le dinamiche dei sistemi formativi già attivi o da attivare.

3.1 Le Attività di ricerca

La notevole ricchezza di "beni culturali" del Sannio rappresenta un'opportunità e contemporaneamente genera un quadro tanto ricco quanto difficile da conoscere. Tale conoscenza rappresenta la premessa per un effettivo potenziamento delle opportunità connesse ai Beni ed alle Attività culturali attraverso l'individuazione di iniziative di formazione capaci di valorizzare le figure professionali esistenti o di individuare nuove nicchie di mercato che richiedono figure innovative. Al fine di iniziare a delineare un quadro informativo omogeneo del panorama del Settore dei Poli Culturali Sanniti la Fondazione si propone di realizzare quattro percorsi di Studio e Ricerca. Si tratta di attività snelle e rapide, svolte in nei primi sei mesi del 2010, per definire con chiarezza lo stato dell'arte del Settore sul territorio Sannita. Si rende necessaria una dettagliata analisi del contesto in cui operare. A tal fine sono state definite quattro linee di ricerca ciascuna delle quali sarà sviluppata da un gruppo di lavoro composto da intelligenze e forze produttive locali. Le Ricerche raccoglieranno importanti dati, sia quantitativi che qualitativi, utili per effettuare un'accurata analisi delle condizioni del settore di riferimento dei beni culturali per verificare la situazione generale e in particolare la porzione di mercato presa in considerazione nonché il bisogno attuale e prossimo di figure professionali adeguate a colmare i gap di competenze e di organizzazione che emergeranno dallo sviluppo della presente proposta.

3.1.1 Le quattro linee di ricerca

Le quattro ricerche definiscono dunque un percorso omogeneo, seppure articolato, in grado di predisporre un quadro organico di informazioni che consentiranno di individuare, in modo sistematico e finalizzato, gli interventi da attuare per la realizzazione di un Progetto formativo unitario e razionale.

1. **MAPPATURA DEI SITI DI INTERESSE** Si propone una ricerca volta a realizzare, attraverso attività *on desk* e attraverso un'indagine a campione in loco, una mappatura e una catalogazione dei siti di interesse nei diversi Comuni del territorio Sannita. In tal modo la ricerca centra il proprio *focus* su possibili aree di intervento.

2. **ANALISI DEI FABBISOGNI PROFESSIONALI** Si propone una ricerca volta a individuare, attraverso attività *on desk* e attraverso un'indagine sul campo, la reale e la potenziale necessità di figure professionali necessarie presso i musei, gli scavi, i siti archeologici, etc. da collocare all'interno del più ampio scenario del mercato del lavoro a livello provinciale nel settore dei Poli Culturali, anche attraverso una mappatura sistematica e organica delle numerose professionalità e competenze individuate da diversi Enti e Istituzioni.
3. **ANALISI DELL'OFFERTA FORMATIVA** Si propone una ricerca *on desk* finalizzata all'analisi dell'offerta formativa presente sul territorio. Il confronto dei dati rilevati con quelli emergenti dalle precedenti ricerche consentirà di individuare le possibili aree di intervento formativo da potenziare o razionalizzare.
4. **ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI** Si propone una ricerca finalizzata a rilevare ed analizzare la domanda e i fabbisogni formativi. Tale analisi consentirà di completare il quadro delineato dalle analisi dell'offerta formativa e del fabbisogno professionale al fine di individuare gli interventi di formazione che meglio possano rispondere alle opportunità di valorizzazione o recupero del Patrimonio culturale di cui dispone la Provincia di Benevento.

3.1.2 MAPPATURA DEI SITI D'INTERESSE *Linea di Ricerca 1*

La presente proposta di ricerca si propone di contribuire a delineare, attraverso l'individuazione e la caratterizzazione dei siti di interesse, un quadro informativo omogeneo del panorama del settore dei beni e delle attività culturali e della loro distribuzione nell'ambito del Sannio. Si tratta di attività snelle e rapide finalizzate ad acquisire un primo repertorio di dati, che contribuiscono a definire lo stato dell'arte del Settore sul territorio Sannita.

La linea di Ricerca 1 della Fondazione ha come focus la *Catalogazione dei siti di interesse* presenti nel Sannio. Per descrivere sinteticamente la ricerca che si intende svolgere, si deve per prima cosa evidenziare che il suo oggetto - *Catalogazione dei siti di interesse* - non può essere certamente inteso come momento di sovrapposizione con le attività svolte dalle Istituzioni che, in ambito territoriale, sono competenti alla catalogazione del patrimonio culturale; si intende quindi operare nel senso etimologico del termine, puntando alla realizzazione di un catalogo inteso come "enumerazione ordinata di oggetti congeneri", d'altra parte, anche la chiave di lettura dell'ambito di ricerca, relativamente alla sua applicazione al dominio dei "siti di interesse", è stata estensivamente ampliata comprendendo non solo gli aspetti territoriali e prettamente naturalistici, ma sono state oltremodo analizzate le distribuzioni di beni mobili per i quali sono stati evidenziati i legami con il territorio e con gli eventuali beni che li contengono.

La ricerca sarà articolata su distinti livelli tra loro integrati:

- ◆ il primo momento della ricerca sarà incentrato sull'ambito normativo ed organizzativo dei beni culturali sanniti
- ◆ la seconda fase della ricerca, sarà incentrata sull'analisi delle fonti e sulla raccolta di un insieme di dati utili per garantire l'individuazione univoca dei beni, la loro sintetica caratterizzazione, e i legami sia con il contesto territoriale, sia con gli altri beni culturali.
- ◆ la terza fase costituisce il momento attuativo della ricerca stessa fornendo come risultato il quadro della distribuzione del patrimonio culturale nell'ambito del territorio Sannita, individuato sulla base delle fonti esaminate.

I risultati della ricerca, con il quadro da essa prospettato della distribuzione del patrimonio culturale, costituiscono un utile strumento per le ricerche future. La ricerca stessa si propone come strumento metodologico per successivi ampliamenti sia in termini di estensione del contesto di analisi, sia in termini di individuazione delle tecnologie applicabili alle diverse tipologie di beni culturali, sia, infine, come analisi delle possibilità offerte dalla formazione e dal trasferimento tecnologico in ambito lavorativo e didattico, al fine di migliorare la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale nel territorio Sannita, oltre alla sua conservazione e gestione.

La Ricerca sarà articolata come segue:

◆ **Fase I - Metodologia, Fasi e Obiettivi**

In questa sezione viene dettagliato il contesto di riferimento della ricerca e vengono contestualmente esposti i criteri metodologici, le normative di riferimento, le fasi e gli obiettivi secondo i quali la stessa sarà portata a compimento.

◆ **Fase II – I risultati della ricerca**

I risultati della ricerca saranno esposti in funzione dei parametri individuati nella fase precedente. In particolare, viene esposta la distribuzione dei Poli Culturali per, Comuni ed Aree di Programmazione presenti nell'ambito del territorio Sannita. Per ogni ambito territoriale sarà fornita un'analisi dettagliata delle tipologie di Beni Culturali presenti e delle categorie individuate per ogni tipologia.

◆ **Fase III Le prospettive future della Ricerca**

Vengono prospettati in questo ambito alcuni obiettivi che potrebbero essere conseguiti a fronte di una possibile evoluzione della ricerca. Il punto di partenza saranno le opportunità offerte da un'analisi delle più promettenti metodologie applicabili alle differenti tipologie di beni culturali, per passare poi al trasferimento tecnologico delle specifiche attività e metodologie, utili alla conservazione ed alla valorizzazione dei Poli Culturali delle Provincia di Benevento.

3.1.3 ANALISI DEI FABBISOGNI PROFESSIONALI *Linea di Ricerca 2*

Nel report saranno resi noti i risultati della ricerca sui fabbisogni professionali nell'area dei Beni e delle Attività Culturali, delineandone il disegno, le impostazioni metodologiche, le scelte strategiche e operative.

Il presente Progetto di ricerca si configura come una prima indagine esplorativa i cui obiettivi specifici sono i seguenti:

1. individuare quali sono le figure professionali esistenti nel mercato dei Beni e delle Attività Culturali;
2. definire le caratteristiche di tali figure organizzandole in una mappa dei profili professionali esistenti;
3. acquisire informazioni sulle figure professionali richieste dal mercato sul territorio;
4. analizzare e interpretare lo scarto tra i profili/competenze esistenti e i profili/competenze richiesti dal mercato.

La ricerca intende rispondere ad alcuni interrogativi:

1. per quali ambiti (settori di attività e territori) è necessario predisporre interventi formativi, azioni di orientamento e azioni di raccordo tra domanda e offerta di lavoro;
2. quali sono le figure professionali di cui c'è bisogno in ciascuno degli ambiti settoriali e territoriali individuati;
3. quali sono le competenze professionali che occorre formare per ciascuna figura professionale. La ricerca sarà articolata in due modalità: indagine *on desk* e indagine sul campo.

La metodologia di ricerca è di tipo descrittivo e quali-quantitativo. Il documento sarà strutturato come segue.

QUADRO DI SFONDO – ricostruisce lo scenario dei Beni e delle Attività Culturali nel nostro Paese. A partire da una definizione dei concetti di “cultura” e “bene culturale” si richiamano le classificazioni nazionali e internazionali, la normativa e gli ultimi sviluppi legislativi, l’organizzazione e la gestione dei beni culturali; si inquadra sinteticamente la situazione europea, mettendo a confronto le definizioni di “beni culturali” in alcuni degli Stati membri; si descrive la situazione socioeconomica del settore dei Beni e delle Attività Culturali in Campania.

MAPPATURA DEI PROFILI PROFESSIONALI – delinea una mappa delle professioni nel settore dei Beni e delle Attività Culturali. Attraverso un confronto tra le diverse classificazioni esistenti e l’analisi della letteratura si presenta un’ipotesi di mappa nella quale si sovrappongono due dimensioni distinte, quella dell’articolazione per ambiti funzionali e quella dell’articolazione per tipologie di figure più o meno caratterizzanti.

INDAGINE SUI FABBISOGNI PROFESSIONALI – illustra l’indagine e i suoi risultati. In questa parte sono descritti i presupposti teorici, le metodologie e gli strumenti di indagine per l’analisi dei fabbisogni e gli strumenti di indagine (*web survey*, questionario, intervista immersiva);

NORMATIVA E STRUMENTI – riporta un repertorio normativo ragionato, una bibliografia e una sitografia essenziale.

3.1.4 ANALISI DELL'OFFERTA FORMATIVA *Linea di Ricerca 3*

Nell’ambito dei Beni Culturali la presente proposta di ricerca intende considerare le opportunità di formazione riferibili alla tutela, recupero e conservazione dei beni architettonici e paesistici e quelle che riguardano la loro promozione e fruizione turistica presenti oggi sul territorio Sannita.

Saranno esaminati tutti quei settori che rientrano nell'ambito dei beni culturali, tra i quali il settore della "cultura", comprendente: mostre, prodotti editoriali, presentazione eventi, prodotti multimediali; il settore del "restauro, recupero e conservazione", tra cui sono compresi monumenti, centri storici, castelli, chiese, siti archeologici, pitture dipinti, mosaici, libri, strumenti musicali.

Saranno in particolare esaminati gli ambiti del settore della "valorizzazione", che comprendono, in particolare: musei, pinacoteche, gallerie, siti archeologici ed il settore "turistico", comprendente ospitalità, organizzazione di tour, lingue straniere, visitatori, percorsi eno-gastronomici, informazione. Sarà condotta un'indagine, di tipo quantitativo e qualitativo, con la raccolta di dati relativi all'attuale offerta formativa ai diversi livelli nell'ambito della tutela, recupero e conservazione dei beni architettonici e paesistici del Sannio e quelle che riguardano la loro promozione e fruizione turistica.

La ricerca, vuole essere finalizzata all'analisi dell'offerta formativa presente sul territorio con riferimento alla formazione tecnico professionale di base, post-diploma, universitaria e post-universitaria, in modo da restituire coerenza con lo sviluppo dei vari ambiti dei percorsi formativi regionali proposti, a partire dalla tipologia di ente gestore nonché dai livelli di qualifica che i corsi offrono.

I filoni di ricerca e di documentazione saranno suddivisi come segue:

- percorsi formativi proposti da scuole superiori di II grado pubbliche
- percorsi professionalizzanti (operatore, tecnico, ecc.)
- percorsi formativi universitari
- percorsi formativi post lauream

10

3.1.5 ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI *Linea di Ricerca 4*

La Fondazione Lee Iacocca intende promuovere una serie di attività di ricerca finalizzate ad approfondire la conoscenza del Settore nel territorio Provinciale con l'obiettivo di fornire indicazioni ed informazioni utili a programmare le azioni di formazione nei prossimi anni.

L'osservazione dei fabbisogni formativi nel settore dei Beni e delle Attività Culturali nel territorio Sannita mira principalmente ad esplorare la richiesta esplicita e i fabbisogni impliciti di professionalità e competenze delle imprese, delle istituzioni e di tutti gli altri soggetti che a vario titolo concorrono alla filiera produttiva del settore, al fine di guidare il presente Progetto nell'individuazione e strutturazione di possibili percorsi formativi a supporto del sistema regionale.

La metodologia di lavoro che si intende impiegare nel corso di questo studio può essere definita di tipo esplorativo-descrittivo. L'indagine sarà orientata a fornire un'analisi qualitativa il più possibile esaustiva e approfondita di un settore che, come noto, rappresenta uno degli *asset* con maggiori potenzialità strategiche dell'economia provinciale e regionale.

Nello specifico, il piano della ricerca prevede le seguenti fasi:

1. un'analisi preliminare della struttura e delle caratteristiche del settore culturale provinciale, attraverso gli studi e la letteratura esistente (analisi e studi settoriali, indagini statistiche, rapporti annuali di enti e organizzazioni settoriali, ecc.);
2. un'analisi della struttura economica del settore culturale provinciale, distinta per il comparto della valorizzazione e gestione e quello del restauro (principali attività, settori, presenza di imprese medio-grandi – *leader* – caratteristiche del mercato);

3. costruzione di un percorso scientifico di indagini di campo (definizione e calibratura degli strumenti, metodologia di selezione degli intervistati, ecc.);

4. realizzazione dell'indagine di campo

5. interpretazione dei risultati.

L'analisi si renderà necessaria nell'individuazione e delimitazione del campo di indagine e nella definizione di un elenco il più possibile rappresentativo delle imprese che erogano servizi culturali. Tale attività permetterà di delimitare l'universo di riferimento e di procedere ad una mappatura della filiera e delle caratteristiche delle imprese che operano direttamente e nell'indotto settoriale.

La prima fase dell'indagine sarà un'indagine esplorativa, finalizzata ad analizzare la struttura economica del settore culturale provinciale, le dinamiche produttive e occupazionali.

A questo fine saranno selezionati diversi soggetti:

- un insieme limitato di imprese medio-grandi, classificabili tra le imprese *leader* del mercato provinciale
- un nucleo selezionato di esperti, studiosi e operatori specializzati, da intervistare in qualità di testimoni privilegiati,
- alcune amministrazioni pubbliche locali

Per questi enti e soggetti sarà predisposta una traccia di intervista, con alcune sezioni specifiche distinte in base alla tipologia di interlocutori, finalizzata ad approfondire le caratteristiche della filiera economica e del settore culturale regionale, sia dal punto di vista del mercato che delle politiche pubbliche, le principali dinamiche settoriali e occupazionali e i fabbisogni formativi, laddove percepiti.

4. PROSPETTIVE ed OBIETTIVI FUTURI

La Fondazione Lee Iacocca intende proseguire sviluppare ulteriormente la presente idea progettuale nei prossimi anni focalizzando l'attenzione sulle tecnologie e le metodologie sviluppate ed applicabili per assicurare la conservazione, la valorizzazione e la fruizione del Patrimonio Culturale Sannita. In particolare, potranno essere analizzate le seguenti macroaree:

- metodologie a sostegno della progettazione ed erogazione delle attività di formazione continua, alta formazione
- metodologie a sostegno della gestione del patrimonio culturale

Gli ambiti di applicazione dovranno essere funzionali al miglioramento dello stato dell'arte attualmente vigente nel contesto culturale provinciale.

Il primo obiettivo che si vuole proporre riguarda, perciò, l'applicazione di metodologie innovative per la messa in atto di operazioni di conservazione che assicurino la salvaguardia dei poli culturali del Sannio. Ne consegue la necessità di attuare alcune operazioni di analisi, quali:

- analisi dei risultati ottenuti dalle attività di ricerca già applicate
- analisi delle linee di ricerca in fase di sviluppo

- analisi dello stato di conservazione, al fine di individuare le priorità d'intervento

Operando una ricerca in tal senso, sarà possibile creare una serie di correlazioni tra le metodologie esistenti e le esigenze d'intervento sui beni, ma si potrà anche far emergere quali nuove tecnologie è necessario sviluppare per rispondere a esigenze ancora non del tutto emerse.

Il secondo obiettivo riguarda il trasferimento delle metodologie che saranno individuate dalle quattro linee di ricerca precedentemente trattate sia alle istituzioni impegnate sul territorio - come soprintendenze regionali, musei, associazioni e tutte quelle organizzazioni attive nell'ambito culturale - sia alle piccole e medie imprese che operano nel settore, anche a livello locale. Il trasferimento metodologico e la formazione servono a colmare i gap di competenze presenti nelle suddette strutture, per rispondere alle reali esigenze di conoscenza sulle modalità applicative di metodologie e tecnologie. Ne consegue la necessità di affrontare una serie di analisi di settore, quali:

- analisi delle figure professionali, per rilevarne eventuali lacune
- analisi delle competenze, per rilevarne eventuali esigenze di integrazioni ed aggiornamenti
- analisi delle diverse categorie di operatori pubblici e privati
- analisi dell'offerta formativa già presente, per rilevarne eventuali lacune.

Dall'analisi sopradescritta si ricaveranno, infine, le informazioni utili alla pianificazione delle attività di progettazione delle migliori soluzioni per il trasferimento metodologico. La ricerca potrà dunque avere tra i suoi obiettivi quello di individuare gli strumenti e le modalità più adatte per attuare il trasferimento e la formazione -entrambi centrati sulla valorizzazione dei poli culturali - che risultano meglio rispondenti alle specifiche esigenze delle diverse categorie professionali.

Il terzo obiettivo proposto si concretizzerà nell'analisi dei siti particolarmente significativi per il loro valore simbolico, da cui deriva il loro particolare peso anche sul piano della comunicazione: i luoghi della cultura che la Provincia ha individuato come attrattori culturali. Questi saranno oggetto di interventi mirati al miglioramento sia del loro stato di conservazione sia delle condizioni di fruibilità, non solo del bene in sé, ma anche dell'area territoriale con cui sono in stretta relazione per motivi storici e culturali. Di conseguenza, sfruttando la maggiore visibilità di questi siti, anche le metodologie che vi saranno applicate ricaveranno un maggior impatto sul piano divulgativo. L'idea, dunque, è quella di puntare sui Poli Culturali come elementi fondamentali della crescita civile, sociale ed economica dei nostri territori, identificando alcune eccellenze che possano fungere da volano economico e culturale per l'intera provincia di Benevento. Questi siti, proprio grazie alla loro eccezionale visibilità, potrebbero costituire dei casi studio privilegiati per evidenziare i vantaggi derivanti dall'applicazione delle metodologie individuate che ne faciliteranno la fruizione e ne miglioreranno lo stato di conservazione, proteggendoli da rischi di diversa natura.

MACROVOCE E MICROVOCI DI SPESA	Importi €
A- TOTALE RICAVI (contributo richiesto Provincia Benevento)	80000
B- COSTI DEL PROGETTO	
B1 Preparazione	
<i>Ideazione e Progettazione</i>	10000
<i>Pubblicizzazione e promozione Progetto</i>	4000
<i>Elaborazione materiale didattico</i>	12000
B2 Realizzazione	
<i>Attività di Ricerca</i>	9000
<i>Erogazione del servizio</i>	6000
<i>Altre funzioni tecniche</i>	4000
<i>Utilizzo locali, attrezzature, materiali di consumo per l'attività programmata</i>	4000
B3 Diffusione Risultati	
<i>Elaborazione reports e studi</i>	9000
B4 Direzione e Controllo Interno	
<i>Direzione, valutazione e rendicontazione finale dell'operazione o del progetto</i>	7000
<i>Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa</i>	3000
B- TOTALE COSTI DEL PROGETTO	68000
C- COSTI INDIRETTI	
<i>Servizi ausiliari</i>	5000
<i>Pubblicità istituzionale</i>	5000
<i>Forniture per ufficio</i>	2000
D- TOTALE COSTI INDIRETTI	12000
TOTALE COSTO DEL PROGETTO (C+D)	80000

